

**Sito: *Stabilimento di Macchiareddu (Assemini - CA)***

**IMPIANTO: *Produzione derivati inorganici del fluoro e acido solforico***

**Gestore: *FLUORSID SPA***

**Categoria: *IPPC 4.2***

## **NUOVA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.**

### **Scheda D - Allegato D.9**

***Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità***

Rev.	Data	Descrizione della revisione	Redatto	Verificato	Approvato
E.00	26/07/2021	Nuova Domanda di A.I.A.	SARTEC	FLUORSID	FLUORSID

I rifiuti generati dall'attività Fluorsid derivano prevalentemente dalla manutenzione degli impianti; il processo dà luogo a trascurabili quantità di rifiuti (circa 2%), essendo piuttosto prevista la gestione di sottoprodotti (gesso, fluoruro di calcio sintetico) ed essendo, alcune code, destinate alla produzione di criolite nello specifico impianto.

Le modifiche proposte nella presente domanda di AIA non cambiano i criteri di produzione dei rifiuti né la loro gestione. Tuttavia, è importante sottolineare che l'efficientamento dei processi e l'utilizzo di tecnologie più moderne, unite alla conversione energetica verso il GNL, peraltro raccomandato dal PIC dell'AIA vigente, porteranno alla riduzione di interventi manutentivi dovuti all'usura e alla conseguente riduzione di rifiuti prodotti dalle manutenzioni.

La gestione dei rifiuti presso lo stabilimento Fluorsid è regolamentata dalla procedura del Sistema di Gestione Ambientale A\_PR62 "Gestione Rifiuti" (vedi anche All. B.25 - *Documentazione prevista per la gestione dei rifiuti*).

Tale procedura ottempera anche alle indicazioni del PMC dell'AIA vigente relativamente ai documenti da produrre in merito alla gestione dei rifiuti tra i quali:

- monitoraggio delle aree di deposito temporaneo (compilazione mensile);
- compilazione di una tabella dove indicare i parametri da analizzare nella caratterizzazione dei rifiuti (frequenza almeno annuale);
- registrazione, per ogni operazione di conferimento da deposito temporaneo, della quantità e del destino del rifiuto;
- comunicazione di eventuali variazioni delle tipologie di rifiuto, rispetto a quelle dichiarate in AIA, nel rapporto annuale di esercizio.